

Formazione diffusa nella *learning society*: proposte dell'Associazione Italiana Biblioteche

Maria Giacobbe

Patrizia Lùperi

Perché abbiamo la necessità di apprendere? Dobbiamo considerare l'apprendimento come un processo evolutivo, un esercizio vitale spinto dalla volontà continua di imparare e dalla consapevolezza che la formazione sia in perenne evoluzione e viaggi di pari passo con l'acquisizione di innovative competenze, legate soprattutto all'integrazione tra tecnologie di accesso e modelli formativi.

La formazione specialistica, dunque, prende sempre più l'aspetto di un'emergenza di carattere generale in un contesto fortemente caratterizzato da 'biografie in transito'¹ che non riguardano solamente la vita lavorativa, ma anche altri momenti della propria esistenza come la maternità o il presentarsi di una malattia. Nasce pertanto l'esigenza di pensare una formazione che non sia esclusivamente indirizzata a soddisfare esigenze e bisogni di carattere professionale ma che miri anche a sviluppare le competenze che permettono l'acquisizione di alcune abilità tese a favorire la realizzazione personale, la salute e l'inclusione sociale, in un'epoca caratterizzata da rapidi e profondi cambiamenti in cui il ruolo delle biblioteche è posto all'interno dei sistemi formativi.

L'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) ha da sempre fissato gli obiettivi formativi della professione attraverso l'esperienza lavorativa, lo studio e la ricerca, rivolgendosi a professionisti che insegnino a comprendere le sfide a partire da un luogo, la biblioteca,

¹ Annalisa Murgia, *Dalla precarietà lavorativa alla precarietà sociale. Biografie in transito tra lavoro e non lavoro*, Città di Castello, I libri di Emil, 2010.

finestra locale e globale, che si affaccia sul mondo che ci circonda, dotandosi di linee guida e regolamenti in armonia con un profilo professionale continuamente in evoluzione². Nella *Relazione sull'attività 1997 e programma 1998*, AIB si pone già come obiettivi «l'educazione e la formazione lungo tutto l'arco della vita e il rafforzamento dell'identità professionale»³, creando i presupposti e le condizioni per poter accelerare l'accesso alla società dell'informazione in veste di mediatori della conoscenza. Successivamente, nel documento programmatico del 2011, *Rilanciare le biblioteche pubbliche italiane*, al punto 4, vengono sottolineate le competenze necessarie del bibliotecario⁴, mentre è stata presentata al Ministero della Giustizia, in applicazione del D.L. n. 206 del 6 novembre 2007, la richiesta di annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate, Conseguentemente gli associati AIB devono essere in possesso di specifici requisiti (di studio e lavorativi) e di un percorso documentabile, attestante il proprio costante aggiornamento.

Sin dalla sua costituzione nel 2011, l'Osservatorio Formazione (OF)⁵ ha lavorato sistematicamente ristrutturando il settore della formazione con la costruzione di un evoluto modello di offerta formativa⁶, composto da sette aree di competenze⁷. Successivamente, nel 2012, OF ha proposto, per la prima volta a livello nazionale, un questionario sul fabbisogno formativo diretto a orientare e programmare gli interventi delle sezioni regionali, anticipando quanto auspicato dalla Legge n. 4 del 14 gennaio 2013, "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", che ritiene che la qualità professionale sia mantenuta attraverso la formazione permanente (art. 2) e obbliga le associazioni stesse a garantirla.

2 Per un maggiore approfondimento sull'evoluzione del profilo professionale del bibliotecario cfr Anna Maria Tammaro [et al.], *Educating Professionals for a Global Vision: No Past, No Future*, in «Journal of Education for Library and Information Science», 61, (2020), n. 3, p. 333-341, <<https://files.eric.ed.gov/fulltext/EJ1267821.pdf>>, DOI: 10.3138/jelis.61.3.2020-0020 (Accesso: 28.05.2022).

3 AIB, *Relazione sull'attività 1997 e programma 1998*, <<https://tinyurl.com/j3nvmfha>>(Accesso: 28.05.2022).

4 AIB, *Rilanciare le biblioteche pubbliche italiane. Documento programmatico*, <<https://tinyurl.com/2a4wukda>>(Accesso: 28.05.2022).

5 AIB, Osservatorio Formazione, <<https://www.aib.it/struttura/osservatori/of/>> (Accesso: 28.05.2022).

6 Raffaele Tarantino, *La nuova offerta formativa AIB*, in «AIB notizie», 14 maggio 2014, <<http://aibnotizie.aib.it/tarantino-offerta-formativa/>> (Accesso: 28.05.2022).

7 AIB - Osservatorio Formazione (a cura di), *Direttiva sulla Formazione continua. Tabella corrispondenze Aree formative OF / Aree di attività Norma UNI*, <<https://tinyurl.com/yruar89n>> (Accesso: 28.05.2022).

Conseguentemente, nel 2016, per offrire una possibilità di formazione a tutti i soci, AIB ha acquistato il dominio web AIBformazione⁸, piattaforma Moodle dove, nel corso degli anni, sono stati ospitati numerosi moduli in modalità *blended* e in *e-learning* puro, seguendo una progettazione didattica a 4 fasi e un programma didattico unitario⁹ pronto per essere utilizzato in tutte le regioni nella preparazione di corsi basati sul sistema delle competenze che i soci devono ottenere come risultato di un apprendimento di carattere formale, non formale, e informale.

Altra tappa fondamentale cui siamo giunti riguarda il partenariato in ambito formativo costituito dal corso di aggiornamento completamente online BIBLIOPROF¹⁰, con la partecipazione di docenti AIB, e due percorsi formativi di 24 crediti per i laureati e di 8 per i diplomati che per la prima volta hanno potuto seguire un aggiornamento di livello superiore.

Sempre nel 2016 si è aperto anche un percorso teso a ottenere l'accreditamento da parte del Ministero dell'Istruzione con il riconoscimento iniziale di alcuni moduli formativi; ci si è così voluti rivolgere anche ai docenti di ogni ordine di scuole, consentendo loro di ampliare il proprio orizzonte professionale attraverso il confronto su tematiche come la lettura, *l'information literacy* e le biblioteche scolastiche. Su questi temi sono stati progettati e svolti per tre anni successivi, vari moduli in numerose regioni aderenti al progetto.

Negli anni 2017-2021 sono stati proposti i seguenti corsi: "Leggere, studiare, crescere: promuovere la lettura a scuola", "*Information literacy* a scuola: insegnanti in azione", "Theke di scuola: biblioteche scolastiche in azione", con una partecipazione di 10 regioni e oltre 400 corsisti tra insegnanti e bibliotecari. Tutti i moduli sono stati depositati sul catalogo SOFIA¹¹, rivolto all'aggiornamento del personale della scuola; potranno confluire nel piano educativo di ogni docente italiano che ne faccia richiesta, una realtà facilmente attuabile soprattutto per le edizioni regionali che si sono svolte completamente a distanza, all'interno delle quali abbiamo assistito a un'alta percentuale di personalizzazione dei percorsi formativi.

8 Portale AIB Formazione, <<https://www.aibformazione.it/>> (Accesso: 28.05.2022).

9 AIB - Osservatorio formazione (a cura di), *Linee guida per la formazione continua AIB*, <<https://tinyurl.com/2xsxrdkp>>.

10 Università Telematica degli Studi IUL - INDIRE, BIBLIOPROF 2016/2017, <<https://www.iuline.it/perfezionamento/biblioprof-2016-2017/>> (Accesso: 28.05.2022).

11 S.O.F.I.A., <<https://sofia.istruzione.it/>> (Accesso: 28.05.2022).

Dopo un iter molto complesso, finalmente, nel luglio 2021, l'Associazione Italiana Biblioteche entra nell'elenco degli enti accreditati dal Ministero dell'Istruzione¹² e può erogare percorsi formativi al personale scolastico.

Nel primo semestre 2022 il corso che ha ottenuto particolare successo è stato: "Organizzazione e catalogazione del libro moderno nelle biblioteche scolastiche e pubbliche"¹³, tanto da essere replicato in sei regioni italiane grazie a un modello operativo composto da gruppi di studio misti (insegnanti e bibliotecari) e con un approccio pluralistico integrato. Infatti, a partire da questa realtà composita, sono stati ridefiniti i programmi iniziali, confrontando i diversi stili di apprendimento ma anche i differenziati registri linguistici delle categorie professionali coinvolte, riuscendo a mantenere viva l'attenzione anche nel difficile periodo del *lockdown*. Da questo confronto, partito dalla definizione di alcune micro-competenze comuni, è nato un nuovo sguardo riflessivo su diverse tematiche su cui lavorare per il futuro, facendo tesoro anche dei momenti di *feedback* di fine corso, dedicati allo scambio circolare di idee, progetti e suggerimenti a beneficio delle comunità e degli spazi di apprendimento nati in piattaforma in cui i rapporti reali e virtuali sono destinati a durare e a fortificarsi nel tempo, attraverso un processo continuo di contaminazione e integrazione¹⁴.

Di questi recenti sviluppi, con conseguenti mutamenti organizzativi pure all'interno dell'Associazione, si è discusso nel pomeriggio del 25 maggio 2022 presso la Biblioteca delle Oblate, con Carlo Ghilli, presidente toscano AIB, Grazia Asta, direttrice Rivista *Bibelot*, e Patrizia Lùperi, co-coordinatrice dell'Osservatorio formazione e componente del CEN, nel corso della presentazione del libro *Insegnanti e bibliotecari sulla strada della formazione permanente*¹⁵, da cui sono emerse innovative proposte e nuovi possibili percorsi futuri che il progetto potrà sviluppare anche per le strade e i vicoli toscani.

12 Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione, Decreto Dipart. n.1169 del 14 luglio 2021, <<https://tinyurl.com/muv6tyac>> (Accesso: 29.05.2022).

13 Corso AIB-MIUR, *Organizzazione e catalogazione del libro moderno nelle biblioteche scolastiche e pubbliche*, <<https://tinyurl.com/27tka5kz>> (Accesso: 29.05.2022).

14 Patrizia Lùperi, *Spazi personali e professionali di apprendimento nelle virtual learning community dell'Associazione Italiana Biblioteche*, in «Reports on E-Learning, Media and Education Meetings», 8, (2020), n. 1, p. 208-213, <<https://tinyurl.com/mr4623pm>> (Accesso: 29.05.2022).

15 <<https://cultura.comune.fi.it/node/6130>>(Accesso: 29.05.2022).

Maria Giacobbe

AIB, Sezione Calabria, Gruppo di studio e di lavoro sul *coworking*

maria.giacobbe@gmail.com

Patrizia Lùperi

AIB, Comitato Esecutivo Nazionale e Co-coordinatrice Osservatorio formazione

patrizia.luperi@aib.it